



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

SETTORE 5

UFFICIO LAVORI PUBBLICI 5

N. Reg. Settore: 205

DETERMINAZIONE NUMERO 1119 DEL 20-10-2024

OGGETTO: 22PRU02.00_PNRR. MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU-"RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021". EDIFICIO POLIFUNZIONALE DEL POLO DI ALTA FORMAZIONE E CULTURA DI SERBARIU INTERVENTO DI RIMOZIONE DI ALLESTIMENTI. (CUP G41B21003930005) DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 D.LGS 36/2023 E IMPEGNO DI SPESA (CIG B3552D6858)

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

PREMESSO CHE

- Con l'art. 1, comma 42, della Legge 160/2019, (Legge di Bilancio 2020), il Governo ha disposto che: «Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034»;
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con decreto in data 21/01/2021 (DPCM), ha stabilito
 - all'art.1, per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
 - all'art. 2, che i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana hanno facoltà di richiedere i contributi previsti dall'art. 1, c. 42, della legge 160 del 2019, e che ciascuno dei predetti enti può fare richiesta di contributo per uno o più interventi nel limite massimo di 20.000.000 di euro;
 - all'art.3 punto 1, che i contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso interventi di:
 - a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
 - b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e

sportive;

c) mobilità sostenibile.

- all'art. 3 punto 2, che il finanziamento degli interventi può essere finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per le relative spese di progettazione esecutiva qualora siano comprese nel quadro economico dell'opera che si intende realizzare, e che quindi le spese ammesse al finanziamento non riguardano i precedenti livelli di progettazione;
- l'art. 3 punto 3, che, ai fini dell'ammissibilità al contributo, bisogna riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale degli enti locali e che rientrano nello strumento urbanistico comunale comunque denominato approvato e vigente nell'ambito territoriale del Comune.
- Con deliberazione in data 04/06/2021, n.75, ad oggetto "Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale (art. 1, cc. 42 e 43, L. 160/2019 e D.P.C.M. 21-01-2021): atto di indirizzo per la partecipazione al bando e modifica programma triennale OO.PP. 2021 – 2023 – annualità 2022", la Giunta Comunale ha disposto di partecipare al bando denominato Contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (art.1, cc. 42 e 43, L.160/2019 e D.P.C.M. 21-01-21) per il quale Ministero dell'Interno ha stanziato 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034», con i seguenti interventi:

PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA – D.P.C.M. 21-01-2021: Riquilificazione socio-economica, culturale ed ambientale a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA 2011

articolato nei seguenti sub-interventi:

Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000;

Rifunionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000;

Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000;

Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000;

Riquilificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000;

Riquilificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 600.000;

dando altresì atto, in quella sede, che il totale degli interventi proposti, pari a € 16.550.000,00, comprendeva una quota di cofinanziamento riguardante le spese per le progettazioni preliminare e definitiva per un importo pari a € 1.057.323,25, in quanto tale fattispecie di spesa non era compresa nel finanziamento ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM 21 gennaio 2021.

- Con Decreto Legge in data 6 novembre 2021, n. 152, è stato disposto il trasferimento delle risorse di cui all'art.1, comma 42 della legge 160/2019 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

- Con Decreto Interministeriale del 30 Dicembre 2021, è avvenuta l'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei programmi di rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022". Il Comune di Carbonia è risultato beneficiario del contributo di 15.492.676,75 euro per l'attuazione dell'intervento ad oggetto "PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA – D.P.C.M. 21-01-2021: Riquilificazione socio-economica, culturale ed ambientale a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA 2011", così articolato tra i diversi sub-interventi:

Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.208.505,11;

Rifunionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.106.204,99;

Parco della Miniera Serbariu € 1.516.734,09;

Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.563.392,83;

Riquilificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 563.148,55;

Riquilificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 534.691,18

- Con l'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L.160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- Con Decreto Interministeriale del 04 aprile 2022, il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno approvato l'elenco definitivo dei progetti

beneficiari, completi del target PNRR di riferimento e del comune soggetto attuatore nonché degli importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio, indicati nell'Allegato 3. L'elenco, allegato al decreto per farne parte integrante e sostanziale, conferma l'attribuzione dei contributi assegnati al Comune di Carbonia.

- Con Deliberazione in data 16/05/2022, n.94, la Giunta Comunale ha disposto
 - Di fornire al Dirigente del Settore II l'indirizzo di procedere con la trasmissione telematica degli atti di adesione e obbligo per l'accettazione del contributo concesso a valere sul PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore". Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" relativo ai seguenti sub – interventi
 - 1) Recupero e riqualificazione dell'edificio ex-Ufficio Tecnico come direzione ed archivio del CICC (Centro Italiano della Cultura del Carbone) € 3.450.000,00, di cui € 3.208.505,11 quale contributo a valere sul PNRR e € 241.494,89 di cofinanziamento comunale;
 - 2) Rifunionalizzazione della ex centrale elettrica nella Grande Miniera di Serbariu come Museo della Città di Fondazione e Archivio del Novecento € 8.600.000,00 di cui € 8.106.204,99 quale contributo a valere sul PNRR e € 493.795,01 di cofinanziamento comunale;
 - 3) Parco della Miniera Serbariu € 1.600.000,00, di cui € 1.516.734,09 quale contributo a valere sul PNRR e € 83.265,91 di cofinanziamento comunale;
 - 4) Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu € 1.700.000,00, di cui € 1.563.392,83 quale contributo a valere sul PNRR e € 136.607,17 di cofinanziamento comunale;
 - 5) Riqualificazione della Via Manno: Completamento del progetto generale € 600.000,00, di cui € 563.148,55 quale contributo a valere sul PNRR e € 36.851,45 di cofinanziamento comunale;
 - 6) Riqualificazione e ripristino funzionale del collegamento pedonale del ponte sul Rio Cannas € 600.000,00, di cui € 534.691,18 quale contributo a valere sul PNRR e € 65.308,82 di cofinanziamento comunale;
 - Di dare atto che per attuare la totalità degli interventi, il Comune di Carbonia dovrà procedere al cofinanziamento degli stessi, per un totale di € 1.057.323,25;
 - Di dare atto che con la sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo il Comune di Carbonia si impegna a stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 Luglio 2023, e pertanto è necessario porre in essere tutte le misure atte ad assicurare il rispetto di questo primo obiettivo intermedio.
- In data 16/05/2022, il Sindaco del Comune di Carbonia ha sottoscritto i contratti di adesione e obbligo relativi ai citati interventi;

- Con Deliberazione in data 15/11/2022, n.58, il Consiglio Comunale ha approvato la variazione di bilancio per lo stanziamento delle risorse strettamente necessarie per dare avvio ai progetti di rigenerazione urbana, a valere sul PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore". Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale".

DATO ATTO CHE

- Il Comune di Carbonia dovrà realizzare i citati interventi curando la progettazione, l'esecuzione e il collaudo, anche in qualità di stazione appaltante, in tutte le sue fasi in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria operante in materia e alle norme specifiche per l'attuazione del PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, nei tempi e nei modi indicati nel Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e nel successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto interministeriale del 30/12/2021 e del 04/04/2022, nonché alle condizioni dell'Atto d'obbligo;
- L'art.7 del Decreto Interministeriale del 04/04/2022, prevede che il contributo venga erogato, in deroga a quanto previsto dall'art7 del DPCM 21 gennaio 2021, con le seguenti modalità:
 - a) il 10 per cento dell'importo finanziato per ogni singolo progetto, a titolo di acconto, indicato negli Allegati 3 e 4 al presente Decreto;
 - b) il 20 per cento del finanziamento, previa verifica dell'avvenuto affidamento dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al successivo art. 8, e previa trasmissione della richiesta di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario, attestanti lo stato di avanzamento finanziario della proposta, come risultanti dal sistema informatico di cui al successivo art. 8, comma 1;
 - c) il 60 per cento sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al successivo art. 8 e previa verifica tramite i sistemi informatici previsti, per le erogazioni successive al primo SAL, dell'effettivo pagamento da parte dell'ente delle fatture elettroniche presenti sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali;
 - d) il 10 per cento sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi finanziati e previa trasmissione, al Ministero dell'interno e/o al sistema informatico Regis del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 102 del codice di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- L'art.2 dell'Atto d'obbligo impegna il soggetto attuatore a
 - a) Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
 - b) Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
 - c) Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

PRESO ATTO CHE

- Stante la situazione finanziaria dell'Ente, legata ad un importante disavanzo e allo straordinario incremento delle spese di funzionamento a causa della crisi economica ed energetica globale (costi per l'energia elettrica, per le forniture e servizi, per la spesa sociale, ecc.), lo stanziamento delle risorse necessarie per avviare le procedure è stato possibile solo dopo che l'Assessorato al Bilancio della Regione Sardegna, a novembre 2022, ha assegnato al Comune un contributo straordinario a valere sul Fondo Regionale per gli Enti Locali con situazione finanziaria compromessa e per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- Al fine di contrarre il più possibile i tempi di attuazione del procedimento e ridurre i costi di redazione del primo livello progettuale, considerato anche l'imminente rafforzamento della struttura tecnica che curerà l'attuazione dei progetti finanziati a valere sui fondi del PNRR, la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva degli interventi sarà svolta dal personale interno, con il supporto tecnico scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari;
- Ciò nonostante resta una fortissima criticità legata alla prima scadenza prevista dalla convenzione di delega al finanziamento. La redazione dei progetti su beni vincolati o ricadenti in aree vincolate, l'acquisizione dei pareri da parte degli enti preposti alla tutela e la complessità delle procedure di appalto richiederanno delle tempistiche non comprimibili, rendendo la stipula del contratto entro il 30/07/2023 difficilmente realizzabile, indipendentemente dall'attività dei soggetti incaricati dell'attuazione dei procedimenti;
- Si ritiene opportuno fin d'ora avviare l'interlocuzione con il soggetto finanziatore per proporre la rimodulazione del cronoprogramma, ai sensi dell'art.2 comma 2 dell'atto d'obbligo, traslando di almeno 120 giorni il termine per la stipula dei contratti, lasciando eventualmente fermo il termine del 31/03/2026 per la conclusione dei lavori;
- Pur nella consapevolezza delle criticità sopra rappresentate, è interesse dell'Amministrazione portare avanti gli interventi, ritenendoli strategici per lo sviluppo della città e del territorio.

RICHIAMATE

- La Determinazione in data 19/12/2022, n.339, con cui il Dirigente del II Settore ha disposto di nominare l'ing. Claudio Mei, dipendente del II Settore – Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni, Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del DLgs.50/2016 e Responsabile del Progetto ai sensi dell'art.34 della LR Sardegna 13/03/2018, n.8, dell'intervento ad oggetto 22PRU02.00 PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Edificio polifunzionale del Polo di alta formazione e cultura di Serbariu. (CUP G41B21003930005);
- Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento in oggetto, redatto dal Responsabile del Procedimento, conformemente a quanto disposto dall'art.15, commi 5, 6 e 7 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale in data 20/12/2022, n.281, in cui si prevede che
- La progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva, sarà redatta da un tecnico interno all'Amministrazione Comunale sulla base del presente documento, con il supporto tecnico-scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari (DICAAR);
- La progettazione esecutiva, unitamente al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, alla direzione dei lavori, contabilità e misura sarà curata da un tecnico esterno all'Amministrazione Comunale, sulla base del DIP e delle risultanze dei precedenti livelli di progettazione. La progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, contabilità e misura saranno affidati ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a) del DL76/2020, convertito dalla Legge 120/2020, come modificato dalla Legge 108/2021.
- La Determinazione in data 27/12/2022, n.364, con cui il Dirigente del II Settore ha disposto di affidare al DICAAR l'incarico di supporto tecnico e scientifico per "l'attuazione dei progetti di rigenerazione urbana – DPCM 21-01-2021: Riqualficazione socio-economica, culturale e ambientale a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA 2011, confluiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 – finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU", secondo le modalità riportate nel relativo schema di convenzione, tra cui rientrano gli interventi in oggetto;
- La Determinazione in data 17/01/2023, n.18, con cui il Dirigente del II Settore ha disposto di conferire all'arch. Enrico Potenza, Dirigente del II Settore e dipendente dell'Amministrazione Comunale, l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva dell'intervento ad oggetto 22PRU02.00 PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Edificio polifunzionale del Polo di alta formazione e cultura di Serbariu. (CUP G41B21003930005);

- La Determinazione in data 17/02/2023 n. 169 del Dirigente del II Settore che ha affidato il *Servizio di ingegneria e architettura di progettazione esecutiva, direzione dei lavori, contabilità e misura, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo all'intervento: " 22PRU02.00_PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Edificio polifunzionale del Polo di alta formazione e cultura di Serbariu"* al raggruppamento temporaneo di professionisti Concas, Orrù, Bardino, Loggia
- La Determinazione del 22/09/2023 n. 413 del Dirigente del IV Settore con la quale venivano aggiudicati i lavori alla Cooperativa produzione e Lavoro Edile Bindua Società Cooperativa, che ha offerto un ribasso percentuale pari al 9,36% per l'importo complessivo di aggiudicazione pari ad € 1.096.876,83 di cui € 1.045.876,83 per lavori oltre e 51.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA di legge.
- Il contratto stipulato in forma pubblica amministrativa in data 29/11/2023 REP 16

CONSIDERATO CHE

Al fine di poter proseguire con i lavori presso l'edificio Polifunzionale, si rende necessario rimuovere i vecchi allestimenti museali, interferenti con le lavorazioni in corso, e provvedere a conferimento a smaltimento/recupero;

DATO ATTO CHE

- la spesa per la realizzazione dell'intervento trova copertura finanziaria come riportato nel capitolo di bilancio 1617,19, cod. imp. 231/1/2024;

ATTESO CHE

è opportuno individuare un operatore economico qualificato per l'esecuzione dell' *"Intervento di rimozione di allestimenti nell'ambito del procedimento ad oggetto: 22PRU02.00_PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 -Finanziato dall'Unione Europea NextGeneration EU-"Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Edificio polifunzionale del Polo di alta formazione e cultura di Serbariu"*

RICHIAMATO

- l'art. 50 comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, secondo cui: " Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RICHIAMATI ALTRESÌ

- gli articoli 46, 47 e 48 della Legge Regionale n.8/2018 in cui si prevede che le stazioni appaltanti della Regione Sardegna facciano ricorso, per l'affidamento delle loro commesse, alla piattaforma telematica regionale di negoziazione che opera in seno alla Centrale Regionale di Committenza.

APPURATO CHE

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi, forniture e concessioni devono avvenire nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del D.lgs 36/2023, ovvero nel rispetto tra gli altri dei principi del risultato, della fiducia, principi di buona fede e di tutela dell'affidamento. Devono essere altresì osservati i principi in materia di conflitto di interesse, nonché il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art 49 del D.lgs 36/2023 secondo cui :

1. Gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione;
2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

RICHIAMATO

- l'art. 192, comma 1, del DLgs.267/2000, secondo cui "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base".
- L'art. 17 comma 1 del DLgs.36/2023, secondo cui "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di

contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

- L'art. 17 comma 2, secondo cui: *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*

DATO ATTO CHE

- oggetto e finalità del contratto sono costituiti dall'affidamento dell'esecuzione dell'“Intervento di rimozione di allestimenti nell'ambito del procedimento ad oggetto: 22PRU02.00_ PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 -Finanziato dall'Unione Europea NextGeneration EU-"Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Edificio polifunzionale del Polo di alta formazione e cultura di Serbariu
- il Responsabile del Progetto, conformemente a quanto disposto dall'art. 14 del Dlgs 36/2023, ha stimato l'importo del corrispettivo da porre a base della procedura per l'affidamento come segue:

	DESCRIZIONE	IMPORTO A BASE DELLA PROCEDURA	IMPORTO OPZIONE art.120 c.1 lett. a)
1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 9.400,00	
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 100,00	
A	Importo dei lavori a base della procedura (1+2)	€ 9.500,00	

- il contratto sarà stipulato a corpo e mediante scambio di lettera commerciale, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs 36/2023;
- l'affidamento, ai sensi dell'art.58 del D. Lgs.36/2023 non è suddiviso in lotti in quanto costituisce un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- l'intervento è stato registrato presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G41B21003930005
- in relazione procedura di selezione del contraente di cui trattasi è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice Identificativo Gara (CIG) che risulta essere il seguente: B3552D6858
- In ossequio a quanto previsto dalla Delibera ANAC n.621 del 20/12/2022 non è dovuto il pagamento del contributo da parte della Stazione Appaltante;

RITENUTO OPPORTUNO

- Per quanto sopra esposto, trattandosi di valore stimato dell'appalto inferiore ai € 150.000,00, di procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.lgs 36/2023, comma a, in modalità telematica attraverso la piattaforma di e-procurement della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT ;
- stabilire, quale metodo di selezione delle offerte, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo o del costo ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.lgs. 36/2023;
- Individuare tra gli operatori economici iscritti nell'elenco della Centrale Unica di Committenza della Regione Sardegna CAT categorie merceologiche AQ22AA22 - OG1-EDIFICI CIVILI INDUSTRIALI - Lavori di importo fino a 150.000,00 euro nel rispetto del principio di rotazione degli inviti di cui all'art 49 del D.lgs 36/2023 e sulla base dei requisiti di adeguata professionalità, i seguenti operatori economici
- 1) *Cooperativa Produzione e Lavoro Edile Bindua Società Cooperativa, con sede in Iglesias nella via Messina n. 9, Partita iva 0020013920*

CONSIDERATO CHE

- in data 30/09/2024 si è provveduto a pubblicare la richiesta di preventivo sulla piattaforma Sardegna CAT (RDO) – rfq_446682 invitando gli operatori economici selezionati alla presentazione dell'offerta entro la scadenza prevista per il giorno 07/10/2024 alle ore 09:00;
- entro il termine di scadenza stabilito, sono pervenuti attraverso la piattaforma Sardegna CAT i seguenti preventivi degli operatori economici selezionati:
Cooperativa Produzione e Lavoro Edile Bindua Società Cooperativa, con sede in Iglesias nella via Messina n. 9, Partita iva 0020013920
- in data 07/10/2024 si è proceduto all'esame delle seguenti offerte presentate dagli operatori economici succitati:

Operatore Economico
Cooperativa Produzione e Lavoro Edile Bindua Società Cooperativa, con sede in Iglesias nella via Messina n. 9, Partita iva 0020013920

Oltre € 100,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

PRESO ATTO CHE

- il Responsabile Unico del Progetto ha ritenuto l'offerta congrua e conveniente per l'Amministrazione in quanto risultante da un ribasso sul valore dei lavori determinato ai sensi dell'art. 108, comma 1, del DLgs.36/2023, in linea ai ribassi ottenuti dall'Ente nelle ultime procedure per l'affidamento di lavori aventi caratteristiche simili e risultante da una negoziazione del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione da affidare.

APPURATO CHE

- le prestazioni in oggetto, non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del DLgs 36/2023, per il suo modesto valore, distante dalla soglia comunitaria
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'affidamento risulta essere adeguato

RITENUTO OPPORTUNO

- assumere determinazione a contrarre per l'affidamento dell' *"Intervento di rimozione di allestimenti nell'ambito del procedimento ad oggetto: 22PRU02.00_PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 -Finanziato dall'Unione Europea NextGeneration EU-"Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Edificio polifunzionale del Polo di alta formazione e cultura di Serbariu*
- approvare il verbale rfq_446682, creato dal sistema Sardegna CAT, relativo alle operazioni di esame dell'offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- affidare ai sensi dell'art 50 del D.lgs 36/2023 i lavori in oggetto all'operatore economico *Cooperativa Produzione e Lavoro Edile Bindua Società Cooperativa, con sede in Iglesias nella via Messina n. 9, Partita iva 0020013920* che ha offerto un ribasso del 8,51% (otto virgola cinquantuno per cento) per un importo di affidamento pari a € 8.600,06 (euro ottomila seicento/06) oltre € 100,00 per oneri della sicurezza oltre Iva di legge, come da prospetto riportato di seguito

	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
1	Importo dei lavori al netto del ribasso offerto	8.600,06
2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	100,00
A	Importo del servizio al netto del ribasso (1+2)	8.700,06
B	IVA (22% su A)	1.914,01
D	TOTALE	10.614,07

VISTO

- L'art. 18 secondo cui: il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico stimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

DATO ATTO CHE sussistono i presupposti per l'applicazione delle deroghe di cui all'art. 47, comma 7, del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e per esplicita previsione delle Linee Guida/DPCM del 7 Dicembre 2021, in quanto:

- trattasi di affidamento diretto ad operatore economico con comprovata esperienza che espletterà l'incarico senza alcuna assunzione di personale;
- non ricorrono le condizioni di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 68 del 12 Marzo 1999
- che l'intervento è coerente con i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2020/852
- che la realizzazione delle attività affidate prevedrà il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241

CONSIDERATO CHE

- in sede di presentazione del preventivo, l'operatore economico ha dichiarato, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui a gli art. 94 e 95 del DLgs.36/2023.

RICHIAMATO

- l'art. 71 comma 1 del DPR 445/2000, per cui: "le amministrazioni precedenti sono tenute ad effettuare

idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47”;

- l'art.75 (“Decadenza dai benefici”) del DPR 445/2000, per cui: “1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”.

- l'art.17, comma 5 del DLgs.36/2023, secondo cui L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace

- L'art. 52, comma 2 del DLgs.36/2023 secondo cui: “Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”.

- l'art. 96 comma 1 del DLgs.36/2023, secondo cui “salvo quanto previsto dai commi 2, 3, 4, 5 e 6, le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura d'appalto, qualora risulti che questi si trovi, a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95”.

- L'art. 99 commi 1 e 2 secondo cui : La stazione appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

- La stazione appaltante, con le medesime modalità di cui al comma 1, verifica l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95, e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103

- l'art. 122 comma 1 lettera c) del DLgs.36/2023, secondo cui: “Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni [...] c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara”.

RICHIAMATO ALTRESÌ

- L'art. 17 comma 8, DLgs.36/2023 secondo cui: *Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9;*

- L'art. 50, comma 6, del DLgs.36/2023, secondo cui : *Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.*

DATO ATTO CHE

- trattandosi di affidamento diretto, non ricorrono i termini dilatori di cui all'art.18 comma 3 lett. d) del DLgs.36/2023

RITENUTO

- Di procedere ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lettera c), del DLgs.267/2000 all'impegno di spesa della somma di € 10.614,07, di cui € 8.600,06 (euro ottomilaseicento/06) importo lavori oltre € 100,00 per oneri della sicurezza oltre Iva di legge, in favore dell'operatore economico *Cooperativa Produzione e Lavoro Edile Bindua Società Cooperativa, con sede in Iglesias nella via Messina n. 9, Partita iva 0020013920*, a valere sul capitolo 1617,19 del bilancio 2024;

ACQUISITI

- il DURC INAIL_44627890 del 16/07/2024 il quale certifica che l'operatore economico è regolare nei confronti di INPS e INAIL, con scadenza validità al 13/11/2024

VISTI

- la Richiesta di preventivo e relativi allegati, agli atti;
- il Preventivo e relativi allegati inviati dall'Operatore Economico attraverso la piattaforma elettronica SardegnaCAT.

ATTESO CHE

- in capo al Responsabile Unico del Progetto ing. Claudio Mei, al Dirigente del V Settore, ing. Mario Mammarella, e al personale che ha partecipato alla redazione dell'atto, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 16 del D.lgs 36/2023, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012.

VISTO

- il codice unico degli appalti e delle concessioni approvato con DLgs.36/2023;
- Decreto MIT 7 marzo 2018, n.49
- la LR n.8/2018;
- il Testo Unico sugli Enti Locali approvato con DLgs.267/2000;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/02/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 15/02/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario riferito al triennio 2024-2026;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 27/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione riferito al triennio 2024/2026;
- il Decreto sindacale n. 3 del 30/05/2023, con il quale l'Ing. Mario Mammarella è stato nominato dirigente del Settore V "Programmazione, coordinamento e monitoraggio finanziamenti europei (PNRR – PNC politiche di coesione) -Lavori pubblici –Manutenzioni

DETERMINA

1. Di approvare la premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di assumere determinazione a contrarre per l'affidamento dell' "Intervento di rimozione di allestimenti nell'ambito del procedimento ad oggetto: 22PRU02.00 PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 - Finanziato dall'Unione Europea NextGeneration EU-"Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Edificio polifunzionale del Polo di alta formazione e cultura di Serbariu"

2. Di approvare il verbale rfq_ 446682, creato dal sistema Sardegna CAT, relativo alle operazioni di esame dell'offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto;
3. Di affidare ai sensi dell'art 50 del D.lgs 36/2023 i lavori in oggetto all'operatore economico *Cooperativa Produzione e Lavoro Edile Bindua Società Cooperativa, con sede in Iglesias nella via Messina n. 9, Partita iva 0020013920* che ha offerto un ribasso del 8,51% (otto virgola cinquantuno per cento) per un importo di affidamento pari a € 8.600,06 (euro ottomilaseicento/06) oltre € 100,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e Iva di legge come da prospetto riportato di seguito

	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
1	Importo dei lavori al netto del ribasso offerto	8.600,06
2	Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	100,00
A	Importo del servizio al netto del ribasso (1+2)	8.700,06
B	IVA (22% su A)	1.914,01
D	TOTALE	10.614,07

4. Di dare atto che

- La Cooperativa Produzione e Lavoro Edile Bindua Società Cooperativa, con sede in Iglesias nella via Messina n. 9, Partita iva 0020013920 è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- il presente affidamento avviene nel rispetto del principio di rotazione;

5. Di dichiarare l'immediata efficacia dell'affidamento.

6. Di dare atto che ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.lgs 36/2023, non è previsto il versamento della cauzione definitiva attesa l'esiguità dell'importo e la tipologia di intervento da effettuare.

7. Di procedere ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lettera c), del DLgs.267/2000 all'impegno di spesa della somma di € 10.614,07, di cui € 8.600,06 (euro ottomilaseicento/06) di importo lavori oltre € 100,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre Iva di legge, in favore dell'operatore economico Cooperativa Produzione e Lavoro Edile Bindua Società Cooperativa, con sede in Iglesias nella via Messina n. 9, Partita iva 0020013920 come segue:

Eserc. Finanz.	2024				
Cap./Art.	1617,19	Descrizione	PNRR M5C2 INV.2.1-PROG. DI RIGENERAZ. URB-DPCM 21-01-2021-Edif. Polif. Polo Alta Formaz. e cultura di Serbariu-CUP G41B21003930005 (221.3/E)		
Miss./Progr.	2.05.0002.202	PdC finanz.	2.05.0002.202	Spesa ric/non ricorr.	Non ricorrente
Compet. Econ.	2024				
SIOPE	-	CIG	B3552D6858	CUP	G41B21003930005
Creditore	<i>Cooperativa Produzione e Lavoro Edile Bindua Società Cooperativa, con sede in Iglesias nella via Messina n. 9, Partita iva 0020013920</i>				

Causale	<i>Intervento di rimozione di allestimenti nell'ambito del procedimento ad oggetto: 22PRU02.00_PNRR. Missione 5. Componente 2. Investimento 2.1 -Finanziato dall'Unione Europea NextGeneration EU- "Rigenerazione Urbana DPCM 21/01/2021". Edificio polifunzionale del Polo di alta formazione e cultura di Serbariu</i>			
Modalità finan.	PNRR M5C2 INV.2.1-PROG. DI RIGENERAZ. URB-DPCM 21-01-2021	Finanz. da FPV	si	
Imp./Pren. n.	231/1/2024	Importo	€ 10.614,07	Frazionabile in 12
				no

8. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel 2024;

9. Di dare atto che il DURC INAIL_44627890 del 16/07/2024 certifica che l'operatore economico è regolare nei confronti di INPS e INAIL, con scadenza validità al 13/11/2024

10. Di dare atto che sussistono i presupposti per l'applicazione delle deroghe di cui all'art. 47, comma 7, del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e per esplicita previsione delle Linee Guida/DPCM del 7 Dicembre 2021, in quanto:

- trattasi di affidamento diretto ad operatore economico con comprovata esperienza che espletterà l'incarico senza alcuna assunzione di personale;
- non ricorrono le condizioni di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 68 del 12 Marzo 1999
- che l'intervento è coerente con i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2020/852
- che la realizzazione delle attività affidate prevedrà il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241

11. Di procedere alla sottoscrizione del contratto che avverrà in forma di lettera commerciale ai sensi dell'art.18 del D.lgs 36/2023

12. Di dare atto che

- l'intervento è stato registrati presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): G41B21003930005
- in relazione procedura di selezione del contraente di cui trattasi è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice Identificativo Gara (CIG) che risulta essere il seguente: B3552D6858
- In ossequio a quanto previsto dalla Delibera ANAC n.621 del 20/12/2022 non è dovuto il pagamento del contributo da parte della Stazione Appaltante;

13. Di dare mandato al Responsabile del Progetto di valutare l'opportunità di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 8, DLgs.36/2023 precisando che, qualora si accerti successivamente il difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto;

14. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del DLgs.267/2000, che la previsione del pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

15. Di dare atto che in capo al Responsabile Unico del Progetto Ing. Claudio Mei, al Dirigente del V Servizio, ing. Mario Mammarella, e al personale che ha partecipato alla redazione dell'atto, nell'adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto all'art. 16 del D.lgs 36/2023, dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e dall'art.1, comma 9 lettera e) della Legge n.190/2012;

16. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del DLgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

17. Di disporre la pubblicazione del presente atto sull'albo pretorio on line, conformemente alle disposizioni di cui alla Legge 18 giugno 2009 n. 69, al fine di garantire l'effetto di pubblicità legale del provvedimento.

Il Funzionario Amministrativo
Dr.ssa Silvia Muceli

Il Responsabile del Progetto
Ing. Claudio Mei

Il Dirigente del V Settore
Ing. Mario Mammarella



Comune di Carbonia

OGGETTO: 22PRU02.00_PNRR. MISSIONE 5. COMPONENTE 2. INVESTIMENTO 2.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU-"RIGENERAZIONE URBANA DPCM 21/01/2021". EDIFICIO POLIFUNZIONALE DEL POLO DI ALTA FORMAZIONE E CULTURA DI SERBARIU INTERVENTO DI RIMOZIONE DI ALLESTIMENTI. (CUP G41B21003930005) DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 D.LGS 36/2023 E IMPEGNO DI SPESA (CIG B3552D6858)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ESPRIME PARERE SUL SEGUENTE PROVVEDIMENTO IN ORDINE AL:

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.lgs n. 267/2000.

Si dà atto che, con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267..

Addì,

Il Dirigente del III Settore
Dott.ssa Maria Cristina Pillola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5
MARIO MAMMARELLA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.